TEST DI VERIFICA

CORSO ITS VII° CICLO 2017-2019

**“Tecnico Superiore per il Marketing dei Prodotti Agroalimentari”**

Sede del Corso: *Fondazione ITS Agroalimentare Puglia - Locorotondo (BA)*

Unità Formativa: Economia dei mercati

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| Docente: | Prof. Francesco Bozzo | Nome: |  |
| Corso ITS: | **T.EM.PR.A** | Data: | 16/02/2018 |
| Criterio: | 12/20 = 6/10 | Risultati: |  |

Istruzioni

Leggere con attenzione ogni domanda e quindi indicare la risposta esatta barrando la lettera corrispondente

**Domanda 1**

Cosa si intente per concorrenza perfetta:

struttura di mercato caratterizzata da 1) numerosi grossi compratori; 2) numerosi grossi venditori; 3) omogeneità del prodotto venduto; 4) perfetta informazione; 5) assenza di vincoli nel breve periodo (mobilità perfetta dei fattori, assenza di barriere all’entrata, etc).

struttura di mercato caratterizzata da 1) numerosi piccoli compratori; 2) numerosi piccoli venditori; 3) omogeneità del prodotto venduto; 4) perfetta informazione; 5) assenza di vincoli nel lungo periodo (mobilità perfetta dei fattori, assenza di barriere all’entrata, etc).

struttura di mercato caratterizzata da 1) pochi piccoli compratori; 2) pochi piccoli venditori; 3) omogeneità del prodotto venduto; 4) perfetta informazione; 5) assenza di vincoli nel lungo periodo (mobilità perfetta dei fattori, assenza di barriere all’entrata, etc).

**Domanda 2**

Cosa si intente per concorrenza monopolistica:

situazione molto simile a quella di concorrenza perfetta, caratterizzata da: (1) libertà d’entrata e di uscita, (2) presenza di un numero contenuto di imprese e di consumatori, (3) prodotti imperfetti sostituti. Il bene prodotto dalle imprese presenti sul mercato, a differenza di quanto avviene in concorrenza perfetta, non è omogeneo e, quindi, non è un perfetto sostituto del bene prodotto dalle imprese rivali

situazione molto simile a quella di concorrenza perfetta, caratterizzata da: (1) libertà d’entrata e di uscita, (2) presenza di un numero molto elevato di imprese e di consumatori, (3) prodotti imperfetti sostituti. Il bene prodotto dalle imprese presenti sul mercato, a differenza di quanto avviene in concorrenza perfetta, non è omogeneo e, quindi, non è un perfetto sostituto del bene prodotto dalle imprese rivali

situazione molto dissimile a quella di concorrenza perfetta, caratterizzata da: (1) libertà d’entrata e di uscita, (2) presenza di un numero molto elevato di imprese e di consumatori, (3) prodotti perfetti sostituti. Il bene prodotto dalle imprese presenti sul mercato, a differenza di quanto avviene in concorrenza perfetta, è omogeneo e, quindi, è un perfetto sostituto del bene prodotto dalle imprese rivali

**Domanda 3**

Considerate un mercato perfettamente concorrenziale nel quale ciascuna impresa, nell’equilibrio di breve periodo, ottiene profitti pari a 10.

Tale situazione non può essere anche un equilibrio di lungo periodo

Tale situazione può essere anche un equilibrio di lungo periodo

Tale situazione è irrealistica

**Domanda 4**

In un mercato concorrenziale ciascun produttore fronteggia:

una domanda perfettamente inelastica

una domanda perfettamente elastica

una domanda non perfettamente elastica

**Domanda 5**

Cosa si intende per monopolio naturale:

situazione in cui, data la presenza di rendimenti di scala crescenti (ossia di economie di scala) nella produzione (in corrispondenza dell'attuale livello di domanda), è più efficiente che il bene venga prodotto da più imprese.

situazione in cui, data la presenza di rendimenti di scala crescenti (ossia di economie di scala) nella produzione (in corrispondenza dell’attuale livello di domanda), è più efficiente che il bene venga prodotto da una sola impresa.

c) situazione in cui, data la presenza di rendimenti di scala crescenti (ossia di economie di scala) nella produzione (in corrispondenza dell'attuale livello di domanda), è più efficiente che il bene venga prodotto da poche imprese.

**Domanda 6**

Per Mark-up cosa si intende:

un indicatore che consente di misurare il potere di mercato di un produttore ovvero la capacità di un’impresa di praticare un prezzo superiore al proprio costo marginale senza perdere tutti i clienti: [P-MC]/P.

un indicatore che consente di misurare il potere di mercato di un produttore ovvero la capacità di un’impresa di praticare un prezzo inferiore al proprio costo marginale senza perdere tutti i clienti: [P-MC]/P.

un indicatore che consente di misurare il potere di mercato di un produttore ovvero la capacità di un’impresa di praticare un prezzo superiore al proprio costo marginale con il rischio di perdere tutti i clienti: [P-MC]/P.

**Domanda 7**

Un’impresa monopolista in equilibrio:

produce sempre una quantità in corrispondenza del tratto inelastico della curva di domanda

non produce mai una quantità in corrispondenza del tratto elastico della curva di domanda

non produce mai una quantità in corrispondenza del tratto inelastico della curva di domanda

**Domanda 8**

Un’impresa che opera in regime di monopolio all’aumentare della produzione:

incrementa i propri ricavi in misura superiore al prezzo dell’ultima unità venduta

incrementa i propri ricavi in misura inferiore al prezzo dell’ultima unità venduta

incrementa i propri ricavi in misura uguale al prezzo dell’ultima unità venduta

**Domanda 9**

La concorrenza monopolistica è una forma di mercato caratterizzata da:

a) una impresa con potere di mercato e un certo numero di altre imprese che operano come se fossero in concorrenza

b) un insieme di imprese che operano come se fossero su mercati diversi

c) un insieme di imprese che hanno un certo potere di mercato ma che sono soggette alla concorrenza di potenziali concorrenti

**Domanda 10**

Nella concorrenza perfetta il punto di equilibrio:

a) rappresenta l’eccesso di domanda

a) rappresenta l’eccesso di offerta

a) identifica il prezzo e la quantità di equilibrio

**Domanda 11**

Quali delle seguenti caratteristiche distingue un’impresa in concorrenza perfetta da una che opera in concorrenza monopolistica, in equilibrio di lungo periodo?

a) Il ricavo totale è uguale al costo totale di lungo periodo, solo in concorrenza perfetta

b) Il prezzo è eguale al costo medio minimo di lungo periodo, solo in concorrenza perfetta

c) Non è possibile confrontare le due imprese se non è nota la curva di domanda

**Domanda 12**

Nella concorrenza monopolistica quale tra queste caratteristiche è la preponderante:

a) avere uno scarso potere monopolistico

b) avere una capacità di differenziazione del prodotto

c) stabilire un prezzo che permetta di ottenere un profitto nullo per l’ultima quantità venduta

**Domanda** **13**

Nei periodi di elevata inflazione:

a) il tasso di crescita del PIL nominale è superiore al tasso di crescita del PIL reale

b) il tasso di crescita del PIL nominale è inferiore al tasso di crescita del PIL reale

c) non è possibile trarre conclusioni sui tassi di crescita relativi di PIL nominale e reale.

**Domanda 14**

Quali sono gli attori della Macroeconomia:

a) imprese, famiglie, stato, banche e settore estero

b) imprese, famiglie e politici

c) imprese, famiglie, banche, politici e sindacati

**Domanda 15**

Quali sono gli obiettivi della Macroeconomia:

a) alto livello e crescita rapida, alto livello di occupazione, stabilità del livello dei prezzi con mercati liberi

b) mantenere elevato il PIL

c) diminuire l’inflazione del Paese

**Domanda 16**

Cosa misura il flusso circolare del reddito:

a) le risorse impiegate in un Paese

b) i flussi reali e monetari di scambio tra famiglie e imprese

c) l’andamento economico di un sistema economico

**Domanda 17**

Cosa è la spesa pubblica

a) la spesa per investimenti privati

b) le pensioni, i sussidi di disoccupazione, sussidi a imprese private

c) spesa per beni e servizi effettuata dallo Stato

**Domanda 18**

Il reddito disponibile è

a) la disponibilità effettiva delle famiglie per la spesa in beni di consumo e per il risparmio.

b) la disponibilità effettiva delle famiglie per la spesa in beni di consumo

c) la disponibilità effettiva delle imprese per acquisto di beni di consumo

**Domanda 19**

Le esportazioni misurano

a) il valore delle merci prodotte all’interno del sistema economico, ma vendute all’estero

b) il valore delle merci vendute nell’economia nazionale

c) il valore delle merci prodotte all’estero, ma acquistate per essere impiegate nell’economia nazionale

**Domanda 20**

Quali sono le variabili considerate dalla macroeconomia

a) PIL nominale e reale

b) PIL potenziale ed effettivo

c) il prodotto interno lordo (PIL), il tasso di disoccupazione e l’inflazione